

SCHEMA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00646168
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
ROZ - Altre relazioni	0900646168

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	insieme
OGTN - Denominazione /dedicazione	Antifonario D

QNT - QUANTITA'QNTS - Quantita' non
rilevata

QNR

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato

Italia

PVCR - Regione

Toscana

PVCP - Provincia

FI

PVCC - Comune

Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia

convento

LDCQ - Qualificazione

domenicano

LDCN - Denominazione

Convento di S. Marco

LDCC - Complesso
monumentale di
appartenenza

Chiesa e convento di S. Marco

LDCU - Denominazione
spazio viabilistico

P.zza S. Marco, 3

LDCM - Denominazione
attuale

Museo di S. Marco

LDCS - Specifiche

Biblioteca

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria

OR

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero

S. Marco e Cenacoli 518

INVD - Data

1915

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo

sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da

1446

DTSF - A

1447

DTM - Motivazione cronologia

documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**AUTM - Motivazione
dell'attribuzione

documentazione

AUTN - Nome scelto

Strozzi Zanobi di Benedetto

AUTA - Dati anagrafici

1412/ 1468

AUTH - Sigla per citazione

00001000

AUT - AUTOREAUTM - Motivazione
dell'attribuzione

documentazione

AUTN - Nome scelto

Torelli Filippo

AUTA - Dati anagrafici	1409/ 1468
AUTH - Sigla per citazione	00000371
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Cosimo de' Medici il Vecchio
CMMC - Circostanza	Ristrutturazione del convento
CMMF - Fonte	documentazione, stemma
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro
MTC - Materia e tecnica	gesso/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	596
MISL - Larghezza	420
MISV - Varie	Specchio di scrittura: mm 392x273. Legatura: mm 643x447x90.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Il testo e le iniziali filigranate sono ben conservati, il margine superiore è leggermente rifilato; pergamena piuttosto spessa tendente al giallognolo con follicoli visibili; taglio colorato in rosso probabilmente in un precedente restauro. La legatura è in buono stato di conservazione anche se sono presenti alcune abrasioni del cuoio e sono andati persi alcuni chiodi lungo i margini e di fissaggio del rosone del piatto anteriore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il codice è formato da cc. I + 167 suddivise in 18 fascicoli numerati: 16 quinterni, 1 bifolio (XVIII), 1 folio (XIV). Sono presenti due numerazioni che procedono parallelamente, entrambe in numeri arabi a penna e inchiostro nero al centro del margine esterno e nell'angolo superiore dello stesso; scrittura Testualis su 1 colonna con 5 tetragrammi rossi e 5 righe di testo; contiene i testi delle antifone della festa dell'Epifania. L'impianto decorativo è costituito da: 354 iniziali filigranate fesse piccole, 2 iniziali rubricate in rosso con il corpo fesso, 4 iniziali filigranate rifesse grandi, 1 iniziale fogliata grande con storia e fregio su tre margini. Legatura originale con piatti in legno ricoperti di cuoio marrone decorato con losanghe a incisione, sul piatto anteriore: quattro rosoni metallici agli angoli con decorazioni a traforo, con motivi vegetali e zoomorfi, al centro dei quali è una borchia circolare (una mancante), un rosone più grande al centro privo della borchia centrale affiancato da due rosoni piccoli; le bindelle sono andate tutte perdute. Il piatto posteriore conserva quattro rosoni agli angoli con motivi geometrici e vegetali a sbalzo e uno centrale con stemma mediceo smaltato; i rosoni sono fermati da borchie presenti anche al centro dei margini, due chiodi.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	n.p.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampo
ISRP - Posizione	piatto anteriore, verso, cartellino cartaceo.
ISRI - Trascrizione	R[egio]. MUSEO DI SAN MARCO/ Inventario 1918/ n. 518
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	piatto anteriore, verso.
ISRI - Trascrizione	S. Marco
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	legatura, piatto posteriore, cartellino cartaceo.
ISRI - Trascrizione	D
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Medici
STMP - Posizione	legatura, piatto posteriore, rosone centrale.
STMD - Descrizione	D'oro alle otto palle di rosso.
	<p>Il codice è identificabile con l'Antifonario contenente i testi delle feste dell'Epifania, le cui iniziali sono state affidate a Zanobi Strozzi per le figure e Filippo di Matteo Torelli per la parte ornamentale, come ricordato nel passo della Cronaca del convento che documenta i codici (Firenze, Biblioteca medicea Laurenziana, Libro di Ricordanze, Fondo di San Marco, n. 902, Ricordanze A) pubblicato per la prima volta da Mirella Levi D'Ancona (1962, pp. 265-266). Zanobi Strozzi ricevette la commissione per la realizzazione dell'intero ciclo corale per il convento di San Marco tramite l'Angelico, che ne stimò anche il pagamento. Ciò avvenne a conclusione del generale rinnovamento voluto da Cosimo de' Medici e portato avanti, fin dal 1438, da Michelozzo, per quanto riguarda l'architettura, e dall'Angelico per la parte pittorica: lo stemma mediceo, infatti, oltre ad essere presente in molte parti del convento, campeggia nella maggior parte delle legature e in alcune miniature. Questo gruppo di codici si presenta, quindi, particolarmente omogeneo nella scelta delle misure, nelle impostazioni delle decorazioni a piena pagina ornate dai fregi del Torelli, nelle scelte cromatiche e nell'illustrazione delle feste principali, con iniziali istoriate e figurate, tutte riconducibili ai santi legati all'Ordine domenicano. Uno dei primi studiosi che si cimentarono nell'identificazione dei codici fu Paolo D'Ancona (1914, v. I pp. 53-56;</p>

NSC - Notizie storico-critiche

v. II pp. 346-356), preceduto soltanto dal Marchese (1869, V. I, pp. 232-252) e dal Rondoni (1876, pp. 34-39) che attribuirono l'intero ciclo a Fra Benedetto dal Mugello, fratello dell'Angelico, fraintendendo, però, i documenti che lo videro coinvolto soltanto come scriba tra il 1445 e il 1448, anno di interruzione a causa della morte per la peste; i testi furono così conclusi nel 1451-1452 da Frate Giovanni da Santa Croce e Frate Gianni di Guido Barbieri, anch'egli di Santa Croce. Attraverso una rilettura dei numerosi documenti (D'Ancona 1908, pp. 94-95; Collobi Raggianti 1950, pp. 18, 19, 26) e grazie all'opera della Levi D'Ancona (1962, pp. 105-106) è stato possibile datare e attribuire l'intero corpus delle opere realizzate in collaborazione da Zanobi e Filippo. Grazie ai documenti è possibile connotare cronologicamente ciascun codice realizzato tra il 1446 e il 1454, periodo durante il quale sembrerebbe ci sia stato un arresto dei lavori tra il 1448 e il 1450 durante la realizzazione del Graduale 515. I primi codici ad essere stati miniati sono gli Antifonari (Invv. 522, 517, 518, 520, 521), conclusi entro il 1448; i lavori proseguirono con il ciclo dei Graduali (Invv. 515, 524, 528, 526, 527, 516) fino al 1454. Questi sono gli anni in cui si nota un sostanziale miglioramento delle capacità artistiche del miniatore probabilmente perché lavorò molto costantemente anche in pittura, rimanendo sempre in contatto con l'Angelico. Le capacità di Zanobi vanno cercate soprattutto nel sapiente modo di accordare i colori dei paesaggi con quelli delle figure elegantemente vestite, tanto da farne uno dei più delicati miniatori fiorentini della seconda metà del XV secolo. La parte decorativa dei fregi si deve a Filippo di Matteo Torelli, figlio di uno dei miniatori attivi all'interno della Scuola degli Angeli, che, attraverso animali dal piumaggio variopinto, farfalle, fiori e testine caricaturali, regala un aspetto favolistico ai fregi che deriva dalla tradizione dei bestiari medievali del Duecento (Garzelli 1985).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

MInistero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 560319

FTAT - Note

foto della c. 1 v.

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

libro di memorie

FNTT - Denominazione

Libro di Ricordanze, Fondo di San Marco, n. 902, Ricordanze A

FNTD - Data

sec. XV

FNTF - Foglio/Carta

c. II

FNTN - Nome archivio

Firenze/Biblioteca Medicea Laurenziana

FNTS - Posizione

S. Marco 902

FNTI - Codice identificativo

BL. S. Marco 902

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti d'arte del Museo di S. Marco e Cenacoli
FNTD - Data	1915
FNTF - Foglio/Carta	n. 518
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Marco e cenacoli
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Milanesi G.
BIBD - Anno di edizione	1850
BIBH - Sigla per citazione	00007647
BIBN - V., pp., nn.	p. 187
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marchese V.
BIBD - Anno di edizione	1869
BIBH - Sigla per citazione	00002722
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 232-252
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rondoni F.
BIBD - Anno di edizione	1876
BIBH - Sigla per citazione	00001607
BIBN - V., pp., nn.	p. 37, n. 4
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	pp. 505, 521, 528 nota 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1908
BIBH - Sigla per citazione	00007059
BIBN - V., pp., nn.	pp. 87-95
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00001074

BIBN - V., pp., nn.	v. I pp. 53-56, v. II pp. 346-356 n. 760
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collobi Ragghianti L.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	00001636
BIBN - V., pp., nn.	1 pp. 464, 2 pp. 18, 19, 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Levi D'Ancona M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00007648
BIBN - V., pp., nn.	pp. 265-266
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berti L.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00007233
BIBN - V., pp., nn.	pp. 278, 302 nota 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiarelli R.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00008360
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25-31, 61
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garzelli A. R.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00003776
BIBN - V., pp., nn.	pp. 13-16
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Miniatura '400
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00005634
BIBN - V., pp., nn.	pp. 168-184
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mostra storica
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBH - Sigla per citazione	00004460

BIBN - V., pp., nn.	pp. 95-96, 98-99, n. 67
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Miniatura del '400 a San Marco. Dalle suggestioni avignonesi all'ambiente dell'Angelico
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	2003
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Giacomelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Scudieri M.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.